



## CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE  
AREA VERDE E ARREDO URBANO**

**ATTO N. DEL 1183**

**Torino, 14/12/2021**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

**OGGETTO:** (S-117) "QUARTIERI RESILIENTI" TO6.1.4C - REACT-EU PON METRO - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA. IMPORTO TOTALE EURO 3.000.000,00 IVA COMPRESA (CODICE OPERA 4942 - CUP C11B21005220006). FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI PON METRO REACT EU.

Tra il 2021 e il 2022 l'attuale Politica di Coesione potrà contare su 47,5 miliardi di fondi europei aggiuntivi da spendere entro il 2023 per affrontare la crisi sanitaria ed economica provocata dal Coronavirus. Tale politica è necessaria per far arrivare gli aiuti ai territori più colpiti dalla pandemia; nel quadro del Next Generation Eu, la Commissione europea ha proposto il pacchetto React-Eu (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe).

Nel programma supplementare React-Eu sono previste misure per la sostenibilità, la transizione green, l'efficienza energetica degli edifici pubblici, per le attività di supporto all'attuazione e

all'implementazione degli interventi e per azioni di rafforzamento delle Amministrazioni urbane coinvolte.

Il Comune di Torino è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)4998 del 14.07.2015, modificata con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020) 2019 del 1 aprile 2020 e con Decisione C(2020) 6170 del 7 settembre 2020, con Decisione C(2021) 6028 del 9/08/2021 finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;

- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;

- l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- con deliberazione n. 2016-1000 dell'8.03.2016 la Giunta Comunale ha approvato il documento di inquadramento strategico ex art. ART. 7 REG. (UE)1301/2013 nonché lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra;

- in data 26 aprile 2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, ed il Comune di Torino, in qualità di Organismo Intermedio;

- con nota prot. 9515 del 20/07/2021 l'Autorità di Gestione, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, che terminerà con la decisione di esecuzione della Commissione Europea, di approvazione delle modifiche del PON (adottato con Decisione C(2021) 6028 del 9/08/2021), ha comunicato l'integrazione alla suddetta Convenzione con l'inserimento dei fondi supplementari assegnati alla Città e riferiti ai fondi REACT-EU (Reg. UE 2020/2221 del 23/12/2020), finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19;

- tale Convenzione prevede espressamente, all'art. 5 par. 2 lett. b), che l'Organismo Intermedio presenti ed aggiorni periodicamente un Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, comprensivo del fabbisogno finanziario e di un adeguato cronoprogramma;

- con deliberazione di Giunta n. 710 del 30 luglio 2021 esecutiva dal 10 agosto 2021, la Città ha approvato il Piano Operativo del PON Metro REACT, contenente le relative schede progetto, i cronoprogrammi di attuazione e di spesa, dando mandato alle Direzioni responsabili di dare attuazione agli interventi previsti entro i termini indicati.

Considerato che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 88 del 9 febbraio 2021 esecutiva dal 21 febbraio 2021, è stato istituito il Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale, ed al suo interno l'Area Innovazione e Fondi Europei, quale struttura competente all'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione ed al ruolo di Organismo Intermedio affidato quindi al Direttore del Dipartimento;

- in data 23 novembre 2021 con prot. n. 5076 è stata inviata al suddetto Organismo Intermedio la comunicazione dell'area Verde e Arredo Urbano, contenente la scheda progetto **QUARTIERI RESILIENTI cod. prog. TO6.1.4C**, la scheda Criteri di selezione e il documento informativo per i beneficiari;

- l'Organismo Intermedio, nell'ambito delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, deve preliminarmente espletare il controllo del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, assicurando che le operazioni selezionate siano conformi a tali criteri, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità, siano non discriminatori e trasparenti e tengano conto dei principi generali di cui agli art. 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

• il quadro finanziario di spesa risulta congruo e coerente con la dotazione finanziaria assegnata al progetto nel piano operativo approvato con la summenzionata deliberazione di Giunta.

Con disposizione interna DI n. 2145 del 25 novembre 2021, il Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale Area Innovazione, Fondi Europei, in qualità di Organismo Intermedio - a seguito dalle verifiche effettuate, sulla coerenza ed efficacia del progetto rispetto alla priorità, agli Obiettivi specifici/Risultati attesi e alle Azioni del Programma, nonché rispetto alla pertinente Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile ed al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 7, Reg. (UE) n. 1301/2013 con specifico riferimento agli interventi finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento (S.I.E.) e da Reg (UE) n. 2020/2221 del 23/12/2020 che modifica il regolamento 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (React- EU) - dato atto che l'Area Verde e Arredo Urbano proponente ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria per l'attuazione del progetto, ha conferito mandato alla medesima a procedere all'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali a dare attuazione al progetto così come descritto e secondo il cronoprogramma, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione definito nella scheda progetto stessa.

Con DD. 5705 del 1 dicembre 2021 (acc. n. 442/2022 e 179/2023) è stato approvato l'accertamento in entrata della copertura finanziaria, secondo i principi contabili del D. Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00, nei confronti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, relativa ai capitoli specificati nel medesimo provvedimento a cui si fa pieno rinvio, per gli anni 2022 e 2023.

La Città di Torino è impegnata da anni ad affrontare le problematiche derivanti dal traffico quali la qualità dell'aria, la congestione delle strade, la scarsa sicurezza, il rumore e la disomogenea distribuzione dello spazio viario tra i diversi utenti della strada. Nell'ottica di perseguire questo obiettivo si propongono due interventi, in diverse aree ambientali cittadine, volti alla moderazione del traffico ed a favorire la pedonalità anche con l'introduzione di spazi verdi.

Due sono i quartieri interessati dal progetto "Quartieri resilienti":

- *il quartiere di Basso San Donato nel territorio della Circostrizione 4*, individuato all'interno di una porzione triangolare di territorio cittadino circoscritto da Corso Regina Margherita, Via Avellino e Corso Umbria, ove si prevede la creazione di una grande zona 30 mediante interventi strutturali come il rialzo della sede stradale, la messa a dimora di essenze arboree, la creazione di chicane che impongono una riduzione della velocità di percorrenza da parte dei mezzi a motore, definizione di ampie platee a fruibilità pedonale e occasioni per realizzare anche eventuali dehors per gli esercizi di ristorazione presenti. Sono previsti interventi di posizionamento di una segnaletica stradale volta a rallentare la velocità, interventi puntuali mirati alla modifica dell'assetto stradale e realizzazione di intersezioni rialzate;

- *il quartiere Borgo San Secondo nel territorio della Circostrizione 1*, individuato sull'asse di via San Secondo, tra C.so Stati Uniti e C.so Sommelier e i corrispettivi accessi da Via Sacchi dove, come per la zona di Basso San Donato, il fine è quello di creare una calmierazione del traffico attraverso l'intervento sugli incroci dell'asse viario di Via San Secondo e degli accessi al quartiere da via Sacchi.

Sono infatti previsti interventi strutturali come il rialzo della sede stradale, la messa a dimora di essenze arboree, la completa riqualificazione di piazza San Secondo per dare un nuovo volto vivibile all'area mercatale e la definizione di ampie platee a fruibilità pedonale. Il progetto si estende anche agli accessi da via Sacchi dove l'intento è quello di intervenire strutturalmente tramite il rialzo degli incroci delle vie da C.so Sommelier a C.so Stati Uniti, creando un disegno che dia continuità alla

prospettiva del portico. Uno dei problemi presenti in via Sacchi è un utilizzo improprio del portico da parte di ciclisti e monopattinisti, con il progetto ci si propone di dare anche una soluzione al percorso ciclabile attualmente posto a lato stazione ma sostanzialmente di difficile percorribilità per la presenza di spazi molto ridotti. Si propone di suddividere la ciclabile in due percorsi monodirezionali: uno posto a fianco del portico ed uno nella posizione attuale riqualficato soprattutto nelle parti a verde. Questo potrebbe costituire una soluzione di sicurezza ed efficienza del percorso evitando l'utilizzo abusivo del portico in continuità con il nuovo tratto da C.so Stati Uniti a C.so Vittorio Emanuele.

Le suddette aree sono state definite all'interno di una maglia viabile cittadina che individua una gerarchia viaria differente secondo le funzioni della strada e fanno parte dello studio nell'ambito della revisione del PUMS di Torino di zone cittadine a traffico moderato che prevedono vie a 30/20 km/ora e spazi pedonalizzati. In queste aree è dunque prevista una ri-progettazione di uno "spazio pubblico condiviso" tra i vari attori della mobilità: auto, bici e pedoni. I progetti sono identificati secondo una tipologia di interventi che comprende la riqualficazione delle parti del tessuto connettivo quali accessi, incroci ecc. Gli interventi previsti infatti consistono nella realizzazione di "porte di accesso" alle zone di "spazio condiviso" con l'obiettivo di segnalare l'ingresso attraverso interventi fisici, quali rialzi di carreggiata, restringimenti, introduzione del verde e delle alberature come elemento di disegno della viabilità rallentata, dissuasori mobili e cartelli segnalatori ecc. Mentre al loro interno si andrà a effettuare altri interventi di moderazione o eliminazione del traffico, in modo da permettere la coabitazione di auto, biciclette e pedoni, quali restringimenti di carreggiata, chicane, ecc.

Il progetto prevede complessivamente la realizzazione di oltre 1.100 mq di verde pubblico e 1.650 mq di nuove pavimentazioni drenanti per spazi pedonali, suddivise tra 700 mq drenanti e 500 mq a verde nel quartiere di San Secondo e 950 mq drenanti e 600 mq a verde nel quartiere di San Donato. I progetti si sviluppano in coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde della Città di Torino approvato con deliberazione n. 213 del Consiglio Comunale in data 22 marzo 2021 che si inserisce nel piano normativo complesso che comprende PRGC, Piano territoriale Comunale della Città Metropolitana di Torino (PTC2) e Piano Paesaggistico Regionale, al capitolo 4 - servizi ecosistemici che prevede lo sviluppo di infrastrutture verdi volte a mitigare le vulnerabilità climatiche tramite la de-impermeabilizzazione di aree asfaltate e la loro conversione per ridurre l'irraggiamento delle superfici e per raccogliere le acque e ridurre il deflusso (drenaggio urbano sostenibile) e nel Piano di Resilienza Climatica della Città di Torino approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020 1683/112 in data 9 novembre 2020 che, all'allegato 2, Linee Guida di Progettazione di Spazi Aperti per la Resilienza Climatica, prevede l'utilizzo di pavimentazioni che consentano di contenere la temperatura locale e la stratigrafia drenante, il ricorso al drenaggio urbano sostenibile, l'ombreggiamento per ridurre l'effetto delle isole di calore e la fruibilità degli spazi aperti affinché siano attrezzati, multifunzionali ed attrattivi in qualunque periodo dell'anno.

Il progetto è coerente con il PUMS di Città Metropolitana di Torino, recentemente adottato, che ha tra gli obiettivi il miglioramento della qualità urbana dello spazio pubblico e dei percorsi pedonali e la creazione di quartieri 30 km all'ora.

La progettazione è coerente con la legge 10 del 14 gennaio 2013 "Norme per lo Sviluppo degli spazi urbani", con le "Linee Guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" approvato nel 2017 dal Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico, organismo costituito ai sensi della suddetta legge presso il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare e con la "Strategia del Verde Urbano" approvato nel maggio del 2018 dal sopracitato Comitato. Gli interventi progettati sono coerenti con il concetto di infrastruttura verde espresso nel 2013 dalla Commissione Europea come strumento di comprovata efficacia per ottenere benefici ecologici, economici e sociali ricorrendo a soluzioni naturali. Le infrastrutture verdi si basano sul principio che l'esigenza di proteggere e migliorare la natura ed i processi naturali sia

integrata nella pianificazione e nello sviluppo territoriale e che sulla terraferma le infrastrutture verdi siano presenti in un contesto rurale ed urbano. Gli interventi che si integrano con la strategia di incrementare la mobilità attiva, rispondono ai temi strategici individuati al Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti.

L'intervento in oggetto è inserito per l'anno 2022 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino 2021-2023, di cui al D.U.P. 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2021 n. 25 esecutiva dal 8 febbraio 2021, a seguito della variazione di bilancio approvata con Deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale del 29 giugno 2021 n. 566, esecutiva dal 10 luglio 2021 al Codice Opera n. 4942 "Nuova Costruzione – REACT EU PON METRO – Quartieri vivibili e resilienti - (CUP C11B21005220006) per Euro 3.000.000,00 di competenza dell'Area Verde e Arredo Urbano, che rientra nel Piano Operativo del Comune di Torino nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020 (PON Metro) - integrazione con fondi REACT-EU, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 15/06/2021 n. 513, esecutiva dal 26/06/2021 e aggiornato con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 30/07/2021 n. 710, esecutiva dal 10/08/2021.

Il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento, redatto in conformità al Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, è stato disposto dalla Dirigente dell'Area Verde e Arredo Urbano (incaricata con provv. n. 014163 del 31.08.2021, che sostituisce a far data dal 1.09.2021, il provv. di incarico n. 5614 del 29 marzo 2021 precedentemente conferito), Dott.ssa Claudia Bertolotto, altresì nominata Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei lavori con Disposizione di servizio prot. 2600 del 25 giugno 2021 del Direttore della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile, Dott. Gaetano NOE', ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 90, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. la Responsabile del Procedimento ha affidato l'incarico di Progettazione delle opere in oggetto, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., al gruppo di lavoro costituito da personale interno all'Ente, come indicato nell'Ordine di servizio prot. n. 3429 del 04/08/2021.

Le opere suddette rientrano per tipo nei disposti dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., pertanto si è proceduto alla nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, con il medesimo Ordine di servizio prot. n. 3429 del 04/08/2021.

Con DD n. 3737 del 25 agosto 2021, esecutiva in pari data, è stato affidato l'incarico di supporto alla progettazione del progetto di fattibilità tecnico economica, di cui al presente provvedimento all'architetto Stefano Martoglio per l'importo complessivo di Euro 10.345,24 IVA e oneri compresi. I tecnici incaricati, hanno elaborato, ai sensi dell'art. 23, c. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il presente Progetto di fattibilità tecnica economica costituito dal seguente elaborato (Allegato 1) - FASCICOLO:

- Inquadramento PRG
- Relazione tecnico illustrativa
- Prime indicazioni e misure in materia di sicurezza
- TAV.01 – TAV. 21 - Interventi Basso San Donato
- TAV 22 – TAV. 35 - Interventi San Secondo
- Quadro economico
- Cronoprogramma

Le aree interessate dal progetto sono di proprietà comunale e i lavori, data la loro natura, non richiedono il parere tecnico di cui alla Legge Regionale n. 18 del 21/03/84.

Ai sensi della Legge Regionale n. 40/98 il progetto non deve essere sottoposto alla procedura di VIA perché non ricadente in nessuna delle categorie di cui all'art. 2, c.1 lett. a) della legge Regionale citata.

Il progetto dell'opera verrà inviato alle Circoscrizioni Amministrative di competenza per

l'acquisizione del parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento. Particolare attenzione verrà rivolta all'abbattimento delle barriere architettoniche in particolare agli incroci ed in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, seguendo la normativa nazionale e le disposizioni del quaderno formativo di indirizzo tecnico elaborato sulla base delle prescrizioni di legge, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 19/2/2008 n. mecc. 200800916/033.

Allo stato attuale occorre, quindi, procedere all'approvazione dell'allegato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D. Lgs 50/2016.

La spesa da sostenersi per l'esecuzione delle opere per l'intervento di Nuova Costruzione Quartieri Resilienti - Codice Opera n. 4942 - CUP C11B21005220006 – REACT EU PON METRO – codice TO.6.1.4c, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, è di Euro 3.000.000,00 IVA 10% compresa, suddivisa come risulta dal seguente Quadro Economico di spesa:

importo lavori a base di gara	€ 2.520.000,00
importo oneri di sicurezza	€ 80.000,00
<b>A) TOTALE IMPORTO DA APPALTARE</b>	<b>€ 2.600.000,00</b>
<b>B) IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE IVA E ONERI COMPR.</b>	
iva su importo opere 10%	€ 252.000,00
iva SICUREZZA 10%	€ 8.000,00
80% fondo incentivo funzioni tecniche - coeff 0,98	€ 40.768,00
supporto alla progettazione - arch. Stefano Martoglio (contributi previdenziali compresi) DD 3737 del 25/ 08/21	€ 10.345,24
spese tecniche e collaudo (iva e oneri compresi)	€ 60.000,00
imprevisti	€ 28.886,76
<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 400.000,00</b>
<b>TOTALE DA FINANZIARE A+B</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

Ai sensi delle norme vigenti, gli oneri della sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso di gara, saranno esattamente valutati in sede di redazione del progetto esecutivo dell'opera, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nel quadro economico dell'intervento è stato inserito l'importo relativo alla quota 80% destinato al Fondo per le funzioni tecniche 2%, ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del c. 3 del medesimo articolo e decreto, così come previsto dal vigente Regolamento n. 382 "Quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50", approvato con deliberazione della G.C. in data 6/07/2018 (mecc. 2018 02770/004), esecutiva dal 19/07/2018, da erogarsi in conformità alle disposizioni regolamentari, rideterminato con il coefficiente 1,00 riferito alla complessità dell'intervento e il coefficiente 0,98 relativo all'entità dell'importo a base di gara, e così per un coefficiente di 1,96 per la quota 80% per un importo di Euro 40.768,00 per funzioni tecniche.

Ai sensi dell'art. 113, comma 4, non viene destinato il 20% del fondo innovazione in quanto l'opera è finanziata con Fondi Europei.

Con appositi successivi provvedimenti, si procederà all'approvazione delle successive fasi di progettazione dell'opera, all'approvazione delle modalità di affidamento delle opere e alle prenotazioni degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico di spesa e all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alle opere di nuova costruzione Quartieri resilienti REACT EU PON METRO TO.6.1.4C (Cod. opera 4942 -CUP C11B21005220006), costituito dagli elaborati dettagliatamente descritti in narrativa (**all. 1**) che fanno parte integrante del presente provvedimento, comportante una spesa totale di Euro 3.000.000,00 IVA compresa suddivisa come risulta dal Quadro Economico riportato in narrativa e qui richiamato;
2. di dare atto che l'intervento in oggetto, è stato inserito, per l'anno 2022 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino 2021-2023, di cui al D.U.P. 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2021 n. 25 esecutiva dal 8 febbraio 2021, a seguito della variazione di bilancio approvata con Deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale del 29 giugno 2021 n. 566, esecutiva dal 10 luglio 2021 al Codice Opera n. 4942 "Nuova Costruzione – REACT EU PON METRO – Quartieri vivibili e resilienti- (CUP C11B21005220006) per Euro 3.000.000,00 di competenza dell'Area Verde e Arredo Urbano, finanziato dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 con fondi PON Metro REACT EU, approvato con deliberazione G.C. del 15/06/2021 n. 513, esecutiva dal 26/06/2021 e successivamente integrato con deliberazione G.C. del 30/07/2021 n. 710, esecutiva dal 10/08/2021;
3. di dare atto che con DD. 5705 del 1 dicembre 2021 (acc. n. 442/2022 e n. 179/2023) è stato approvato l'accertamento in entrata della copertura finanziaria, secondo i principi contabili del D. Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 nei confronti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, relativa ai capitoli specificati nel medesimo provvedimento, per gli anni 2022 e 2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra i presupposti in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 2**);
5. di dare atto che, con appositi successivi provvedimenti, si procederà, all'approvazione delle successive fasi di progettazione, all'approvazione delle modalità di affidamento delle opere e alle prenotazioni degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico di spesa e all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Francesco Tresso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Claudia Bertolotto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1183-2021-All\_1-Allegato1DGC.pdf
2. DEL-1183-2021-All\_2-allegato2.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento